

il Giornale.it **milano**
[Home](#)
[Politica](#)
[Mondo](#)
[Cronache](#)
[Blog](#)
[Economia](#)
[Sport](#)
[Cultura](#)
[Milano](#)
[LifeStyle](#)
[Speciali](#)
[Motori](#)
[Abbonamento](#)


Condividi:



Commenti:

0

"Niente blocco o zona rossa". La Lombardia sfida il governo

Il premier annuncia misure diverse in base ai dati. La Regione: "Le nostre richieste sono cadute nel vuoto"

Marta Bravi - Mar, 03/11/2020 - 06:00

[commenta](#)[Mi piace 0](#)

Bisognerà attendere la pubblicazione del Dpcm prevista per la giornata di oggi, per capire meglio cosa succederà nella nostra regione.



Quello che si sa, al momento, è che è stato escluso il lock down a livello regionale, sia la creazione di una zona rossa intorno a Milano. Il meccanismo messo in piedi dal Governo prevede misure localizzate a seconda del livello di allerta per le singole regioni, diversamente da quanto avevano chiesto i governatori nel week end.

La Lombardia al momento rientra, secondo i 21 parametri nella fascia 3: con un indice di trasmissibilità (Rt) a 1,7, ospedali in affanno ma in grado di gestire anche le attività extra Covid. Molto più alto, rispetto a quanto previsto per la fascia 3, il dato dei contagi a settimana che era arrivato a 35mila. Migliore delle previsioni, come ha sottolineato il sindaco Beppe Sala in consiglio comunale, il dato delle terapie intensive che registrano 425 ricoveri contro i 600 previsti al 31 ottobre, secondo gli scenari presentati come premessa al precedente Dpcm. «Questo significa - ha sottolineato Sala - che le misure varate e l'effetto paura al momento hanno fatto presa sui comportamenti dei cittadini».

Si va dunque verso il coprifuoco alle 21, come da norma nazionale, la chiusura dei centri commerciali nel week end, l'eventuale didattica a distanza anche per gli studenti delle secondarie di primo grado, la riduzione della capienza dei mezzi pubblici al 50 per cento, la chiusura di musei e mostre e il divieto di spostarsi tra regioni. In sostanza misure che non si discostano molto da quelle nazionali, anche se dovranno essere firmate dal presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana e dal ministro alla Salute Roberto Speranza.

In sostanza ieri il Presidente del Consiglio ha presentato le misure di cornice a livello nazionale, delegando alle singole regioni, in base alla fascia di emergenza sanitaria in cui si trovano, le decisioni da prendere. Che, per l'allerta arancione, si configurano al momento in queste restrizioni. A seconda dell'andamento dei contagi e dei dati elaborati dall'Iss e dal Cts si valuterà di settimana in settimana il da farsi. Ecco allora che di nuovo le regioni si trovano con il cerino in mano, tanto che il governatore lombardo ha sottolineato che a nuove eventuali restrizioni «deve corrispondere da parte del governo una conferma di ristoro, indicando di quanto e quando per le attività che verranno

Inserisci le chiavi di ricerca

[Cerca](#)

Info e Login

[login](#)[registrazione](#)[edicola](#)

Calendario eventi

[Tutti gli eventi](#)

L'opinione



“Non obbediamo come...”

[Gioia Locati](#)

Abbiamo alternative?

[Alessandro Bertinotti](#)

Trump: orgoglioso per non aver...

[PiccoleNote](#)

Per fortuna ho preso il...

[Barbara Di](#)

Raffaello. L'invenzione del...

[Carlo Franza](#)

Quel colloquio con Evola,...

[Cristiano Puglisi](#)

Tesla: una batteria...

chiuse», cosa che al momento non è ancora stato specificato.

«La situazione - ha assicurato Sala - lascia ancora dei margini di riflessione in questo giorno, dalla Regione dicono di avere la situazione sotto controllo. Quello che dice il governatore Fontana è di vedere prima il Dpcm, poi anche alla luce di quanto ci siamo detti oggi, verificherà se può aggiungere qualcosa a Milano. Ad esempio, qualcuno ipotizzava di tornare a ragionare su come vengono gestiti i mercati rionali scoperti». Per Mauro Guerra, presidente di Anci Lombardia «continuiamo il confronto con Regione sull'altro fronte sul quale è indispensabile agire ovvero il rafforzamento e sostegno alla sanità territoriale».

Amareggiato il presidente Fontana, che sottolinea come «il modello non coincide con quanto richiesto dalla Conferenza delle Regioni secondo cui non bisognava differenziare i provvedimenti tra territori e territori, ma agire con scelte di carattere nazionale».

Tag: lockdown Regione Lombardia decreto Coronavirus

Persone: Giuseppe Conte

I commenti saranno accettati:

- dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore **10:00** alle ore **20:00**
- **sabato, domenica e festivi** dalle ore **10:00** alle ore **18:00**.

Non sono consentiti commenti che contengano termini violenti, discriminatori o che contravvengano alle elementari regole di netiquette.

Qui le norme di comportamento per esteso.



Pierluigi Bonora



Lettera a una destra mai nata...

Emanuele Ricucci

il Giornale.it ABBONAMENTI

Abbonati a ilGiornale PDF Premium potrai consultarlo su PC e su iPad:
25 euro per il mensile
120 euro per il semestrale
175 euro per l'annuale



SOCIAL



INFO E LOGIN

- Login
- Registrati
- Hai perso la password?

News

Politica
Cronache
Mondo
Economia
Sport
Cultura
Spettacoli
Salute
Motori
Milano
Feed Rss

Opinioni

Leggi i blog de ilgiornale.it

Editoriali

Alessandro Sallusti
Nicola Porro

Rubriche

L'articolo del lunedì
di Francesco Alberoni

Speciali

Viaggi
Salute

App e Mobile

App iPhone/iPad
App Android

Versione mobile

Community

Facebook
Twitter

Assistenza

Supporto Clienti
Supporto Abbonati

Archivio

Notizie 2020
Notizie 2019
Notizie 2018
Notizie 2017
Notizie 2016
Notizie 2015
Notizie 2014
Notizie 2013
Notizie 2012
Notizie 2011
Notizie 2010
Notizie 2009

Informazioni

Chi siamo
Contatti
Codice Etico
Modello 231
Disclaimer
Privacy Policy
Opzioni Privacy
Uso dei cookie
Lavora con noi
Rettifiche

Abbonamenti

Edizione cartacea
Edizione digitale
Termini e condizioni

Pubblicità

Pubblicità su ilGiornale.it
Pubblicità elettorale